

ARTE SENZA CONFINI: PROGETTO EDUCATIVO PER L'EVENTO ESPOSITIVO CAPOLAVORO PER LECCO 2020. LOTTO. L'INQUIETUDINE DELLA REALTÀ. LO SGUARDO DI GIOVANNI FRANGI.

Autore

Francesca Rasera

francesca.rasera@gmail.com

Master "Servizi educativi per il patrimonio artistico, dei musei storici e di arti visive" - XVII edizione, A.A. 2019/2020, Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano.

Sezione progetto

Sede dello stage: Associazione Culturale Madonna del Rosario ODV Onlus di Lecco promotrice dell'esposizione "Capolavoro per Lecco 2020 - Lotto. L'inquietudine della realtà. Lo sguardo di Giovanni Frangi" presso il Palazzo delle Paure, polo espositivo-museale di Lecco.

Tutor museale: Prof.ssa Laura Polo D'Ambrosio, responsabile del progetto dell'evento espositivo (laurapolod@gmail.com) e Prof.ssa Susanna De Maron, responsabile della segreteria organizzativa (susanna.demaron@gmail.com).

Il progetto si inserisce nella seconda edizione di "Capolavoro per Lecco", dedicata al dialogo-confronto tra l'opera *Madonna col Bambino tra i Santi Giovanni e Caterina d'Alessandria* (1522) del maestro rinascimentale Lorenzo Lotto e gli *Esercizi di lettura* (2020) dell'affermato artista contemporaneo Giovanni Frangi. Il progetto si lega in particolare al sito internet dedicato alla mostra, elemento di fondamentale importanza data le limitazioni e restrizioni causate dalla pandemia di Covid-19, e comprende contenuti informativi, interattivi, attività didattiche rivolte alle scuole e attività laboratoriali.

Indirizzato al pubblico degli adulti, esso è stato realizzato in parte.

SCHEDA DI PROGETTO

Titolo del progetto:
"Arte senza confini"

Breve presentazione del contenuto del progetto (sintesi)

Il progetto è stato elaborato nell'ambito della mostra "Capolavoro per Lecco 2020 - Lotto. L'inquietudine della realtà. Lo sguardo di Giovanni Frangi" ed è rivolto al pubblico dei giovani e degli adulti: dai ragazzi frequentanti il triennio delle superiori sino agli adulti senior.

In seguito alla prima edizione di notevole successo di "Capolavoro per Lecco", dedicata a Tintoretto, questo evento espositivo ha assunto un importante ruolo nella vita culturale del territorio e in occasione della seconda edizione si è scelto di rendere protagonista un dialogo tra passato e presente, centrato su un sentimento comune, quello dell'inquietudine. Si è concretizzato un vero e proprio incontro tra il maestro rinascimentale Lorenzo Lotto, con la sua opera *Madonna col Bambino e i santi Giovanni Battista e Caterina d'Alessandria* (1522), e l'artista contemporaneo Giovanni Frangi, con il suo ciclo *Esercizi di lettura* (2020).

Considerata la difficile e complessa situazione generale causata dalla pandemia di Covid-19, il gruppo promotore ha deciso di consolidare e rafforzare il ruolo del sito internet dedicato alla mostra. Con il suo *spazio open* e lo *spazio riservato*, il sito è stato elaborato come fondamentale risorsa integrativa per permettere a tutto il pubblico di poter ampliare e approfondire l'esperienza della visita, cercando, attraverso una ricca e variegata offerta di contenuti, di sopperire alle restrizioni e limitazioni imposte dalle normative vigenti.

In questo contesto, il progetto "Arte senza confini" è stato sviluppato specificamente per rispondere alle esigenze del pubblico dei giovani e adulti, un ampio target che comprende le persone con più di 16 anni di età (gli studenti del triennio delle scuole secondarie di secondo grado, gli studenti universitari, gli adulti e gli adulti senior/ over 65).

L'obiettivo principale è stato quello di stimolare l'interesse nel pubblico, sollecitando il coinvolgimento diretto nell'esperienza dell'esposizione e dell'universo artistico in senso più ampio, grazie all'elaborazione di una serie di attività, che rientrano in tre principali settori: i contenuti legati al sito internet, le attività didattiche per le scuole e le attività laboratoriali per i visitatori della mostra. Le risorse individuate e messe a punto per il portale web hanno offerto la possibilità di approfondire tematiche connesse alle opere e agli artisti protagonisti della mostra, nonché occasione per sperimentare un approccio ad esse più creativo e stimolante.

Le attività per le scuole sono state mirate principalmente a favorire una riflessione personale da parte degli studenti, che mettesse in gioco il loro senso critico e la loro capacità di discutere e confrontarsi; oltre a ciò, fondamentale è stato permettere ai ragazzi di sviluppare conoscenze trasversali, che coinvolgessero svariati ambiti del loro sapere.

Le proposte suggerite agli insegnanti sono quindi state costruite per esaminare non solo i due artisti e le loro opere, ma anche i loro universi di appartenenza, con le sfaccettature che li caratterizzano: in questo modo si è cercato di trasformare l'esposizione in un'esperienza formativa a 360°.

Le attività laboratoriali, infine, sono state mirate a promuovere una relazione maggiormente creativa e personale nei confronti delle opere di Lorenzo Lotto e Giovanni Frangi, cosicché ognuno potesse attivare il legame personale ed esclusivo con tali capolavori, facendoli entrare in relazione con il proprio essere ed il proprio vissuto.

Gli attori coinvolti - La rete di progetto

- Associazione culturale Madonna del Rosario ODV Onlus;
- tutor responsabili del progetto: Prof.ssa Laura Polo D'Ambrosio e Susanna De Maron;
- Comune di Lecco;
- Palazzo delle Paure;
- Mons. Davide Milani: ideatore dell'iniziativa "Capolavoro per Lecco";
- Prof. Giovanni Valagussa: curatore della mostra;
- Giovanni Frangi;
- Giorgio Melesi: architetto curatore degli allestimenti della mostra;
- Francesco Invernizzi: regista del docufilm, che testimonia i tratti salienti del percorso creativo di Giovanni Frangi, esplorando il costante confronto-dialogo con Lorenzo Lotto;
- Giorgio Cortella: responsabile della comunicazione;
- Angela D'Arrigo: responsabile del crowdfunding;
- Giancarlo Ferrario: responsabile di Netweek;
- Paola Gioia Valisi: responsabile presso l'Istituto Clerici dell'Ufficio Grafica e Comunicazione;
- Istituto Clerici;
- Istituti scolastici della provincia di Lecco;
- oratori della provincia di Lecco;
- Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, grazie alla permanenza in stage delle studentesse: Dott.ssa Giulia Avveduto, Dott.ssa Francesca Rasera, Dott.ssa Valentina Salmoiraghi.

Ente/i promotore/i del progetto

Il progetto è stato sviluppato nell'ambito della mostra "Lotto. L'inquietudine della realtà. Lo sguardo di Giovanni Frangi".

L'evento espositivo è stato promosso da:

- Associazione culturale Madonna del Rosario ODV Onlus;
- Comunità pastorale Madonna del Rosario;
- Comune di Lecco.

In collaborazione con:

- Fondazione comunitaria del Lecchese;
- Fondazione Cariplo.

Il comitato promotore era composto da:

- Mons. Davide Milani;
- Giorgio Cortella;
- Angela D'Arrigo;
- Susanna De Maron;
- Giancarlo Ferrario;
- Rosita Forcellini;
- Mario Galli;
- Pieraldo Lietti;
- Giorgio Melesi;
- Laura Polo D'Ambrosio;
- Giovanni Valagussa.

Curatela artistica: Giovanni Valagussa.

Coordinamento organizzativo: Sistema Museale Urbano Lecchese.

Allestimenti: Studio Melesi Officina d'Architettura - Lecco.

Covid manager: Mauro Masic.

Contenuti multimediali website: Fondazione Luigi Clerici - Milano.

Contenuti testuali website: Laura Polo D'Ambrosio; Susanna De Maron; Giulia Avveduto; Francesca Raserà; Valentina Salmoiraghi.

Website: Welcome Digital - Bergamo.

Comunicazione e ufficio stampa:

- press@capolavoroperlecco.it;
- Welcome - Giorgio Cortella.

I destinatari

Il progetto è stato destinato a un pubblico di giovani e di adulti, comprendente le persone di età dai 16 anni in su, più precisamente: il pubblico scolastico frequentante il triennio delle scuole superiori, gli universitari, gli adulti, gli adulti senior / terza età (over 65 anni).

Nello specifico si possono identificare:

Destinatari primari

- Tutti i visitatori della mostra e gli utenti del sito dedicato, che appartengono al target degli adulti; a loro sono stati rivolti sia i contenuti del sito che le attività laboratoriali.
- Gli studenti frequentanti le classi terza, quarta e quinta delle scuole secondarie di secondo grado del territorio lecchese (a tali Istituti appartengono i ragazzi che hanno svolto il loro percorso di PCTO nell'ambito del progetto "Capolavoro per Lecco 2020 - Lotto. L'inquietudine della realtà. Lo sguardo di Giovanni Frangi") e di altra provenienza, che avessero visitato la mostra; hanno rappresentato i principali destinatari delle attività didattiche proposte.

Destinatari secondari

- Gli insegnanti delle classi terze, quarte e quinte che hanno visitato la mostra.
- Le famiglie, i care-giver degli adulti senior che, dopo aver visitato la mostra, hanno sentito il desiderio di sperimentare le attività di laboratorio proposte.
- Le famiglie, gli amici appartenenti ad altri target, che hanno voluto affiancare i destinatari primari nella sperimentazione delle attività di laboratorio proposte, oppure nella fruizione dei contenuti interattivi del sito.

Gli operatori – L'équipe di progetto

- Tutor responsabili del progetto: Prof.ssa Laura Polo D'Ambrosio, responsabile del progetto dell'evento espositivo, e Prof.ssa Susanna De Maron, responsabile della segreteria organizzativa.
- Curatore della mostra: Prof. Giovanni Valagussa.
- Giovanni Frangi.
- Studentesse del master: Dott.ssa Giulia Avveduto, Dott.ssa Francesca Raserà, Dott.ssa Valentina Salmoiraghi.

La formazione

Incontri di formazione online con Prof.ssa Laura Polo D'Ambrosio, Prof.ssa Susanna De Maron, Prof. Giovanni Valagussa riguardanti le opere, gli artisti e le tematiche della mostra.

Visite:

- presso il Castello di Costa di Mezzate per osservare e studiare l'opera di Lorenzo Lotto *Madonna col Bambino e i santi Giovanni Battista e Caterina d'Alessandria* nella sua sede originaria;

- all'Accademia Carrara di Bergamo per studiare le opere di Lorenzo Lotto ivi conservate e visita delle Chiese di San Bernardino, di Santo Spirito e San Bartolomeo dove sono custodite le pale d'altare di Lorenzo Lotto.

Incontro presso lo Studio dell'artista Giovanni Frangi per conoscere il suo lavoro, il lavoro del regista Francesco Invernizzi e quello dell'architetto Giorgio Melesi, che si è occupato dell'allestimento della mostra.

Studio e approfondimento delle opere e dei due artisti protagonisti della mostra attraverso una ricca bibliografia e sitografia specifica, al fine dell'ottenimento di una solida conoscenza e adeguata preparazione per un'efficace veicolazione e mediazione dei contenuti verso il pubblico prescelto.

Approfondimento arricchito anche dalla preziosa possibilità del confronto diretto con l'artista Giovanni Frangi e dalla sua disponibilità ad essere intervistato dalle stagiste.

Studio e approfondimento delle caratteristiche e dei bisogni del pubblico di riferimento, attraverso le programmazioni annuali scolastiche, al fine di conoscere e individuare gli obiettivi e le finalità dei programmi e sulla base di ciò strutturare testi e attività che vi sappiano rispondere in maniera adeguata.

Gli obiettivi

Obiettivi generali

Riuscire a coinvolgere direttamente il pubblico nel dialogo-confronto tra l'opera di Lorenzo Lotto e Giovanni Frangi proposto dalla mostra.

Permettere la creazione di un dialogo personale da parte degli spettatori con l'opera del maestro rinascimentale Lorenzo Lotto e il ciclo di opere dell'artista contemporaneo Giovanni Frangi.

Trasmettere il significato e il valore del progetto "Capolavoro per Lecco 2020".

Far vivere al pubblico un'esperienza unica e indimenticabile di contatto personale, conoscenza, approfondimento nei confronti delle opere esposte.

Stimolare l'interesse dei visitatori nei confronti dei due artisti protagonisti, di altri artisti appartenenti alle rispettive epoche storiche e verso il mondo dell'arte in generale.

Valorizzare e arricchire l'esperienza della mostra ampliando il ventaglio delle attività proposte.

Educare attraverso metodi calibrati alle esigenze del pubblico di riferimento.

Creare le condizioni affinché, nonostante la complicata situazione generata dalla pandemia di Covid-19, tutti i visitatori possano usufruire pienamente dell'esperienza offerta dalla mostra, in modo nuovo e adattato a tali condizioni, attraverso una sua prosecuzione virtuale resa possibile dalle attività proposte.

Costruire una stretta connessione tra il pubblico e l'arte, rendendola parte viva della quotidianità. Sottolineare l'importanza delle emozioni e riflessioni personali stimulate dalla visione delle opere in mostra.

Creare momenti successivi alla visita in mostra di ulteriore indagine e avvicinamento a quanto esperito.

Mettere in luce l'importanza delle diverse forme espressive artistiche.

Obiettivi di conoscenza (il sapere) specifici per i destinatari primari

Conoscere:

- le opere protagoniste della mostra, *Madonna col Bambino e i santi Giovanni Battista e Caterina d'Alessandria* (1522) e *Esercizi di lettura* (2020) da un punto di vista contenutistico e formale: la genesi delle opere, i soggetti rappresentati, i significati simbolici celati, le tecniche pittoriche impiegate, le caratteristiche peculiari che contraddistinguono i due capolavori;

- gli artisti protagonisti della mostra, Lorenzo Lotto e Giovanni Frangi: il loro percorso artistico e loro evoluzione, le principali tematiche da essi affrontate, le caratteristiche distintive dei loro rispettivi stili espressivi;
- i contesti di appartenenza dei due artisti;
- gli elementi che legano e accomunano Lorenzo Lotto e Giovanni Frangi, sia rispetto al linguaggio artistico impiegato sia per ciò che concerne la loro sensibilità;
- gli aspetti principali che caratterizzano il percorso di un artista, la sua evoluzione, gli eventi più significativi della sua biografia, gli elementi che contraddistinguono la sua espressività in maniera inconfondibile.

Obiettivi di conoscenza (il sapere) specifici per i destinatari secondari

Conoscere:

- la mostra "Lotto. L'inquietudine della realtà. Lo sguardo di Giovanni Frangi", il suo significato e il valore che essa assume per i destinatari primari del progetto;
- il sito www.capolavoroperlecco.it, in particolare i contenuti e le attività rivolte ai destinatari primari.

Obiettivi di competenza (il saper fare) specifici per i destinatari primari

Comprendere il significato del dialogo tra i due artisti, le loro opere e le due epoche di riferimento. Sviluppare un approccio attivo, consapevole, critico alle opere.

Valorizzare la creatività, stimolando la fantasia e la sensibilità di ciascuno nel relazionarsi con le opere d'arte.

Potenziare il senso critico personale e delle capacità relazionali: promuovere la riflessione personale e la discussione, il dialogo e il confronto con gli altri rispetto alle diverse tematiche sollevate dalle opere.

Favorire la realizzazione di semplici creazioni personali che rappresentino interpretazioni soggettive delle opere protagoniste della mostra o che abbiano con esse una connessione emotiva e/o sensoriale.

Costruire un legame con le opere: dare impulso alla ricerca di una connessione tra il proprio essere e le opere d'arte.

Potenziare l'approccio artistico: far comprendere l'importanza di esprimersi artisticamente, nella forma che ciascuno ritiene più consona, all'interno della propria quotidianità. L'autocensura nei confronti dell'espressione artistica è uno stigma spesso legato alla convinzione di non possedere le capacità adatte. L'ambizioso obiettivo è quello di spronare il pubblico a superare questo limite autoimposto per scoprire o riscoprire il beneficio derivato dalla libera espressione della propria creatività.

Saper attivare un confronto tra due artisti appartenenti a contesti ed epoche diversi e lontani nel tempo.

Favorire uno sguardo critico e consapevole sulla realtà, capace di cogliere i nessi e le differenze tra ciò che ci ha preceduti e l'attualità nella quale viviamo.

Esercitare la lettura critica e l'approfondimento delle opere, nonché un approccio all'arte che si basi sulle fondamentali connessioni che la legano a diversi ambiti come per esempio la letteratura, la storia, la filosofia, la società, la natura.

Obiettivi di competenza (il saper fare) specifici per i destinatari secondari

Favorire nei destinatari primari (gli studenti) lo sviluppo di un pensiero critico e della capacità di dialogare e discutere (per gli insegnanti).

Saper stimolare la creatività e l'espressione artistica nei destinatari primari (per gli insegnanti, le famiglie, i care-giver).

Riuscire a valorizzare i legami che connettono l'arte con svariati altri ambiti del sapere e della realtà (per gli insegnanti).

Condividere con i destinatari primari l'esperienza di un approccio più pratico e creativo alle opere d'arte protagoniste della mostra e al mondo dell'arte in generale (per care-giver, famiglie e amici dei destinatari primari).

Individuare strategie per favorire lo sviluppo da parte dei destinatari secondari di attività affini a quelle proposte legate alla mostra o ad altre tematiche (per gli insegnanti e i care-giver).

Da quando, per quanto

I tempi di lavoro dedicati al progetto educativo sono stati strettamente interconnessi a quelli di progettazione e realizzazione del sito dedicato alla mostra, che è stato strutturato in: una *parte open* accessibile a tutti e contenente testi informativi riguardanti la mostra, gli artisti e le opere, e una *parte riservata*, accessibile solo dopo aver visitato la mostra, suddivisa per target specifici, contenente il progetto educativo "Arte senza confini".

Pre-progettazione: settembre, ottobre 2020.

Progettazione: ottobre, novembre, dicembre 2020.

Fase di comunicazione: novembre e dicembre 2020.

Fase di realizzazione: dal 5 dicembre 2020 (apertura online della mostra) per quanto riguarda la *parte open* del sito, la *parte riservata* al momento non è ancora stata resa disponibile.

Conclusione: 6 aprile 2021 (termine della mostra).

Documentazione: durante tutte le fasi di lavoro.

Come si articola – Le fasi di lavoro

Pre-progettazione

Incontri online con l'équipe di progetto per delineare la struttura del sito e confronto sulle iniziali idee e proposte.

Osservazione dell'opera di Lorenzo Lotto *in situ*.

Conoscenza diretta delle opere di Lorenzo Lotto presenti a Bergamo.

Formazione riguardante la conoscenza delle opere e degli artisti protagonisti della mostra attraverso ricca bibliografia e sitografia specifica.

Formazione riguardante il pubblico prescelto per il progetto attraverso i programmi scolastici.

Progettazione

Costanti incontri online con l'équipe dedicati alla progettazione dei materiali differenziati per ogni parte del sito.

Elaborazione dei materiali sia per la *parte open* che *riservata* del sito.

Continuo approfondimento sulla mostra, gli artisti, le opere e sul pubblico specifico a cui il progetto è stato dedicato, anche attraverso la gestione della formazione online degli studenti frequentanti le classi terza, quarta e quinta delle scuole secondarie di secondo grado del territorio lecchese, nell'ambito del Percorso per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO): Capolavoro per Lecco 2020, svoltasi dal 19 novembre al 2 dicembre 2020.

Visita presso lo studio di Giovanni Frangi per conoscere direttamente il suo lavoro, quello del regista Francesco Invernizzi riguardante il docufilm e dell'architetto Giorgio Melesi inerente l'allestimento della mostra.

Confronto con la responsabile dell'Ufficio Grafica e Comunicazione dell'Istituto Clerici, incaricato dell'elaborazione grafica dei contenuti forniti dalle stagiste per il sito e con l'équipe di progetto.
Intervista all'artista Giovanni Frangi, realizzata il 16 novembre 2020.

Fase di verifica ex-ante del progetto

Incontri online di confronto con le tutor responsabili: Prof.ssa Laura Polo D'Ambrosio e Prof.ssa Susanna De Maron.

Fase di comunicazione

Conferenza stampa online di presentazione della mostra il 13 novembre 2020.

Presentazione delle attività costituenti il progetto educativo nel corso della formazione online dei ragazzi partecipanti al percorso PCTO - Capolavoro per Lecco 2020, il 25 novembre 2020.

Inaugurazione della mostra online il 5 dicembre 2020 e dalla *parte open* del sito.

Webinar nel mese di dicembre per mantenere viva l'attenzione sulla mostra:

- 18 dicembre 2020: "Giovanni Valagussa e il capolavoro del Lotto";
- 23 dicembre 2020: Giuseppe Frangi, "Dio ci preservi gli artisti inquieti. Un viaggio nell'arte che non lascia tranquilli";
- 29 dicembre 2020: Mons. Davide Milani, Prevosto di Lecco, "L'uomo, nato di donna, breve di giorni e sazio di inquietudine".

Fase di verifica in itinere

Compilazione di una griglia di osservazioni per monitorare l'andamento delle attività proposte online sul sito, relative allo spazio interattivo e alle attività di laboratorio.

Incontri online o analisi di riscontri scritti da parte degli insegnanti che usufruivano delle attività didattiche proposte.

Analisi dei riscontri ottenuti dallo spazio specifico del sito dedicato all'interazione con il pubblico, che poteva liberamente esprimere il suo parere sui contenuti da lui usufruiti o sulle attività sperimentati, grazie anche alla condivisione di foto che ne mostrano i risultati.

Fase di verifica ex-post

Analisi delle informazioni raccolte mediante la somministrazione di un questionario di apprezzamento e valutazione: agli insegnanti che avevano sperimentato le attività didattiche progettate; a tutti i visitatori e coloro che hanno svolto attività dello spazio interattivo oppure quelle laboratoriali.

Incontri online di confronto con gli insegnanti che avevano sperimentare le attività didattiche proposte.

Confronto di tali informazioni con quelle raccolte nella verifica in itinere.

Analisi complessiva finale del progetto sulla base di tutti i dati raccolti.

Gli ambiti – Le aree disciplinari

I materiali del progetto "Arte senza confini", rivolto al pubblico degli adulti, rientrano nei seguenti ambiti:

- Arte
- Storia dell'arte
- Educazione artistica
- Storia
- Letteratura italiana
- Musica/ Educazione musicale

- Ambientalismo/ Educazione ambientale
- Attualità
- Agiografia, letteratura relativa alla vita dei santi
- Comunicazione
- Comunicazione digitale
- Pedagogia applicata in relazione alle caratteristiche del pubblico di riferimento

Le strategie e gli strumenti

Strategie

Sito (parte open e parte riservata):

- proposta di contenuti dedicati all'approfondimento di tematiche legate alle opere esposte in mostra e agli artisti che le hanno realizzate;
- una serie di attività più dinamiche e interattive con l'impiego dei social media, della creatività e dello spirito critico di ciascuno.

Attività didattiche rivolte al triennio delle scuole secondarie di secondo grado: esse hanno incluso una serie di materiali e attività volte sia ad approfondire argomenti connessi alle figure dei due artisti Lorenzo Lotto e Giovanni Frangi, che a sviluppare lo spirito critico dei ragazzi, la loro capacità di discussione e confronto e la loro creatività.

Attività di laboratorio rivolte ai visitatori appartenenti al target degli adulti: sono state offerte alcune attività sviluppate per promuovere un approccio più creativo, pratico e personale alle opere di Lorenzo Lotto e Giovanni Frangi, coinvolgendo la sensorialità, l'emotività e la sensibilità.

Strumenti

Strumenti per il sito

- contenuti relativi alle opere esposte in mostra e agli artisti che le hanno realizzate, Lorenzo Lotto e Giovanni Frangi;
- testi di approfondimento relativi a tematiche connesse alle opere e agli artisti protagonisti della mostra;
- spazio interattivo "Vivi l'arte, vivi la mostra!": proposta di attività che coinvolgono l'uso dei social media e di un approccio più critico e creativo in relazione all'esperienza della mostra.

Strumenti per le attività didattiche

- powerpoint che definiscono i profili artistici di Lorenzo Lotto e Giovanni Frangi, descrivendo anche i rispettivi quadri storico-culturali di appartenenza;
- esercizi da svolgere singolarmente o in gruppo;
- percorsi tematici;
- possibili focus, tematiche di riflessione e approfondimento che possono tradursi in ricerche da proporre ai ragazzi (tesina ed eventuale successiva esposizione in classe con annessa discussione di gruppo), discussioni in classe, temi da svolgere (compiti in classe);
- attività da proporre all'interno di verifiche.

Strumenti per le attività di laboratorio “Esperienze...per tutti i sensi!”

L'attività “Immersione delle opere” è stata ideata per poter essere svolta anche autonomamente a casa propria, considerata l'impossibilità di svolgere attività di gruppo in presenza. Per questo motivo, tutti i materiali necessari erano facilmente reperibili in casa, come semplici fogli bianchi, due pagine di un quaderno, di un taccuino o di un bloc-notes; penne o matite; colori di qualsiasi tipo; vinavil; tavolette in legno o strisce di cartone; materiali di scarto di qualsiasi tipo a scelta; oggetti presenti nelle proprie case; uno stereo/ un computer/ un tablet/ un cellulare; una serie di ingredienti culinari a scelta.

Dal momento che l'attività ha previsto cinque tipologie di esperienze diverse, non tutti gli strumenti sopracitati sono stati necessari per ciascuna di esse.

L'attività “Ora gli artisti siamo noi!” ha previsto:

- la versione svolgibile in autonomia a casa: come per l'attività precedente, tutto il necessario è facilmente reperibile nella propria abitazione, senza la necessità di compiere acquisti;
- la versione da svolgere in gruppo in presenza (in classe, con un gruppo di amici, in un gruppo giovani, in un centro anziani, in un'università per adulti): in questo caso, ciascuno può contribuire con i materiali già posseduti, ma potrebbe essere necessario acquistare degli elementi.

Per le due versioni, gli strumenti necessari sono stati: (viene proposto di seguito un elenco complessivo, alcuni strumenti sono specifici della versione svolgibile a casa e altri di quella in presenza) fogli (sia fogli adatti per la stampa che fogli da disegno); cartoncini colorati; vinavil materiali di scarto e materiali facilmente reperibili nella propria abitazione; colori di qualsiasi tipo (pastelli, pennarelli, tempere, acquerelli, ...); colori a tempera.

La produzione

Legata allo spazio interattivo del sito “Vivi l'arte, vivi la mostra!”:

- la narrazione in chiave autobiografica di una o di entrambe le opere protagoniste della mostra, sull'esempio di quelle realizzate dalle stagiste;
- il/i post su Instagram realizzato/i per raccontare la propria esperienza della mostra nell'ambito dell'attività “Become an ArtInfluencer”;
- la/le playlist creata/e su Spotify ispirata/e al dialogo protagonista dell'evento espositivo tra Lorenzo Lotto e Giovanni Frangi (attività *Spotify Art Playlist*);
- il “racconto” personale della propria esperienza della mostra attraverso qualsiasi forma espressiva (attività “Esprimi te stesso in libertà”);
- il *Diario dell'arte* (attività *Arte qui e ora!*).

La produzione legata alle attività didattiche proposte alle scuole:

- i componimenti, le riflessioni, le ricerche, le tesine svolte dai ragazzi relative alle varie attività proposte;
- la simulazione di una visita guidata legata al percorso artistico di Lorenzo Lotto;
- l'esercizio di narrazione autobiografica delle opere di Lotto e Frangi.

La produzione legata alle attività di laboratorio:

- i manufatti prodotti grazie all'esplorazione sensoriale delle opere promossa dall'attività *Immersione nelle opere*;
- i manufatti prodotti con l'attività *Ora gli artisti siamo noi!*

La documentazione

Il sito internet

La documentazione co-progettata con le tutor responsabili e prodotta in collaborazione con l'Istituto Clerici resa disponibile nello *spazio open* del sito www.capolavoroperlecco.it: la biografia di Lorenzo Lotto; Lotto e i colori; Lotto a Bergamo; Le influenze nordiche e venete; Biografia di Giovanni Frangi; Descrizione dell'opera di Lorenzo Lotto *Madonna col Bambino tra i santi Giovanni Battista e Caterina d'Alessandria* (1522).

La documentazione co-progettata con le tutor responsabili e prodotta in collaborazione con l'Istituto Clerici per lo *Spazio riservato* del sito:

- il dipinto di Lotto: i *Punti sensibili* dell'opera e gli approfondimenti "Scopri di più";
- la "Mappa d'Italia", che illustra il percorso artistico di Lorenzo Lotto attraverso la penisola italiana.

La documentazione co-progettata dalle stagiste:

- tre approfondimenti relativi a Giovanni Frangi: *Personalità importanti, L'amore per la Natura e L'urgenza all'origine della pittura*;
- la narrazione in chiave autobiografica.

La documentazione relativa al progetto "*Arte senza confini*", ideata per il sito internet, costituita da approfondimenti dedicati a:

- Lorenzo Lotto: maestro del colore e delle emozioni;
- I colori dell'inquietudine: uno scrigno di tinte incantevoli e simboli celati. *Madonna con il Bambino e i santi Giovanni Battista e Caterina d'Alessandria*, 1522;
- Esercizi di lettura. Giovanni Frangi;
- Bergamo: gli anni d'oro di Lorenzo Lotto (1513-1525);
- I santi nelle opere di Lotto: le vite e l'iconografia;
- Antologia;
- descrizione delle attività che fanno parte dello spazio interattivo "Vivi l'arte, vivi la mostra!"
- la narrazione in chiave autobiografica;
- Instagram challenge: *Become an ArtInfluencer!*;
- *Spotify Art Playlist*;
- Esprimi te stesso in libertà;
- Arte qui e ora!

Le attività didattiche

I materiali elaborati per le scuole sono consistiti in:

- powerpoint dedicati a Lorenzo Lotto e Giovanni Frangi;
- spiegazione di esercizi da proporre alla classe;
- simulazione di una visita guidata;
- la narrazione in chiave autobiografica;
- suggerimenti di domande e attività da proporre nelle verifiche.

Illustrazione di una serie di percorsi tematici da affrontare in classe:

- Il ritratto.
- La rappresentazione della natura.
- La contemporanea interpretazione del passato.
- Il colore.

Sintetica descrizione di una serie di possibili focus, tematiche di riflessione e approfondimento in classe e argomenti per un'attività di ricerca:

- Essere un artista oggi.
- Lotto e Frangi: un artista del passato e un artista del presente a confronto.

- L'interpretazione.
- L'iconografia dei santi nell'arte
- Tra figurativo e astratto.
- L'arte nella mia vita
- Il rapporto con la natura.

Le attività di laboratorio

La documentazione prodotta è stata pensata per essere resa disponibile all'interno del sito internet dedicato alla mostra; essa comprende le descrizioni delle due attività di laboratorio, "Immersione nelle opere" e "Ora gli artisti siamo noi!", che includono sia l'elenco dei materiali necessari che la procedura guidata di tutti i passaggi da seguire per realizzare il proprio manufatto.

La verifica e la valutazione

La documentazione prevista per attuare la verifica e la valutazione del progetto consiste in:

- una scheda di osservazione;
- un questionario di gradimento per gli insegnanti;
- un questionario di gradimento per gli studenti;
- un questionario di gradimento per gli utenti del sito.

La verifica e la valutazione

Verifica ex- ante

La verifica ex-ante del progetto si è svolta attraverso una serie di incontri online di confronto con le tutor referenti per lo stage, la Prof.ssa Laura Polo D'Ambrosio e la Prof.ssa Susanna De Maron.

Verifica in itinere

La verifica in itinere del progetto non si è potuta svolgere poiché, a causa delle restrizioni determinate dalla pandemia di Covid-19, la mostra non ha potuto aprire nel corso dell'esperienza di stage e conseguentemente le attività non si sono potute effettuare.

È stata comunque strutturata con:

- una griglia di osservazioni per monitorare l'andamento delle attività proposte online sul sito relative allo spazio interattivo e alle attività di laboratorio;
- il riscontro dato dagli insegnanti che decideranno di usufruire delle attività didattiche proposte attraverso comunicazioni scritte o eventuali incontri online;
- uno spazio specifico del sito dedicato all'interazione con il pubblico, dove dunque quest'ultimo potrà liberamente esprimere il suo parere sui contenuti da lui usufruiti o sulle attività che ha sperimentato, grazie anche alla condivisione di foto che ne mostrano i risultati.

Verifica ex-post

La verifica ex-post del progetto, corrispondente anche al termine della mostra, verrà attuata per mezzo di:

- un questionario di apprezzamento e valutazione che verrà sottoposto agli insegnanti che avranno sperimentato le attività didattiche progettate;
- un questionario di gradimento da rendere disponibile sul sito per tutti coloro che avranno partecipato e svolto le attività dello spazio interattivo oppure le attività laboratoriali;
- incontri online di confronto con gli insegnanti che avranno avuto modo di attuare le attività didattiche proposte.

Infine, i risultati raccolti attraverso questi strumenti saranno confrontati con quelli ottenuti nel corso della verifica in itinere per poter giungere ad un'analisi complessiva finale del progetto.

La presentazione e la pubblicizzazione

Un'importante opportunità di presentazione e pubblicizzazione del progetto "Arte senza confini" è stata la formazione online dei ragazzi partecipanti al percorso PCTO- Capolavoro per Lecco 2020. Il programma di incontri online, infatti, ha previsto una giornata dedicata alla presentazione del sito della mostra attraverso i tre interventi delle stagiste suddivisi secondo le seguenti tematiche:

- la *parte open* del sito - Dott.ssa Giulia Avveduto;
- la *parte riservata* del sito - Dott.ssa Francesca Rasera;
- i *target di pubblico* - Dott.ssa Valentina Salmoiraghi.

Nel corso di ciascun intervento, ognuna ha avuto la possibilità di illustrare ai ragazzi le attività costituenti il proprio progetto educativo, spiegandone anche motivazioni e obiettivi.

In occasione dell'inaugurazione online della mostra e della *parte open* del sito, il 5 dicembre 2020, le stagiste hanno realizzato un video di presentazione del loro ruolo e del loro percorso nell'ambito del progetto "Capolavoro per Lecco 2020". Questo video è stato pensato per essere inserito nel sito internet, ma al momento non è stato ancora reso disponibile online.

È stata presa in considerazione la possibilità di organizzare degli incontri online con gli istituti scolastici del lecchese per offrire alle stagiste la possibilità di illustrare agli insegnanti le attività didattiche facenti parte dei rispettivi progetti educativi. Per ora questi incontri non sono ancora stati organizzati (ciò è in parte dovuto all'attuale impossibilità di aprire la mostra al pubblico e, conseguentemente, alle scuole in base al Decreto ministeriale vigente).

L'inserimento di contenuti elaborati dalle stagiste all'interno del sito della mostra rappresenta di per sé una forma di pubblicizzazione e diffusione di parte dei progetti educativi, in quanto il comitato promotore dell'evento, in particolare i responsabili della comunicazione, ha attribuito particolare importanza alla promozione del sito web in concomitanza con quella della mostra.

Punti di forza individuabili

I punti di forza del progetto "Arte senza confini" individuabili sulla base della sola progettazione (dal momento che la messa in opera non è ancora stata realizzata) sono i seguenti:

- la sensibilizzazione nei confronti del ruolo dell'arte nella quotidianità e nella realtà contemporanea;
- il valore conferito al punto di vista critico e personale del pubblico;
- la ricerca di un confronto e dialogo costante con il pubblico nel tentativo di sviluppare una rete di condivisione arricchita da esperienze, conoscenze, competenze e opinioni diverse;
- l'importanza attribuita al coinvolgimento della sfera emotiva nella relazione con le opere e l'arte in generale;
- la promozione di un approccio pratico e creativo nei confronti delle opere;
- la valorizzazione della plurisensorialità come mezzo per costruire una connessione più viva con le opere;
- gli strumenti offerti per permettere un approfondimento delle conoscenze relativo alle opere e agli artisti protagonisti della mostra così come alle tematiche ad essi connesse;
- la possibilità di sviluppare questo progetto nell'ambito dell'organizzazione di un evento espositivo in cui il lavoro in team svolge un ruolo centrale ha rappresentato una fonte di arricchimento, crescita e una stimolante occasione di continuo confronto;
- la varietà delle tipologie di attività proposte;
- la particolare importanza attribuita allo stimolo e alla valorizzazione della creatività;

Criticità individuabili

Le criticità del progetto "Arte senza confini" riscontrate sulla base della sola progettazione (dal momento che la messa in opera non è ancora stata realizzata) riguardano la disparità tra il numero di attività sviluppate per i ragazzi e quelle indirizzate ad un pubblico più maturo.

Per ciò che concerne le attività didattiche:

- la potenziale complessità e l'ipotizzabile eccessivo impegno richiesto per lo svolgimento di alcune proposte;
- la presumibile eccessiva lunghezza e ricchezza dei PowerPoint;
- la poca diversificazione delle proposte di verifica rispetto alle esigenze degli insegnanti e delle classi coinvolte;
- in merito ad alcuni testi di approfondimento proposti: la potenziale scarsa innovazione e limitata curiosità stimolata;
- per ciò che riguarda le attività laboratoriali: la possibile limitata attrattività e il mancato coinvolgimento.

Elementi/aspetti da consolidare

Confrontando i punti di forza e le criticità del progetto "Arte senza confini" si sono individuati degli elementi che necessitano di essere potenziati in futuro.

Studio e conoscenza più accurata del target di pubblico a cui è dedicato il progetto, in particolare, la conoscenza più approfondita:

- delle necessità ed esigenze del target degli adulti per riuscire a progettare delle attività laboratoriali e dei contenuti interattivi più consoni, stimolanti, coinvolgenti e interessanti;
- dei programmi scolastici delle classi interessate dal progetto per sviluppare delle attività basate su collegamenti puntuali con gli argomenti trattati;
- delle metodologie, strategie e degli strumenti didattici.

Miglioramento dei materiali didattici offerti, in particolare i PowerPoint e le proposte di verifica e dei testi di approfondimento: scegliere dei contenuti e una forma più accattivanti basandosi su delle ricerche più articolate e approfondite.

Potenziamento e miglioramento delle attività di laboratorio.

Attuazione delle attività sviluppate per poter avere un effettivo riscontro su quanto elaborato, avendo così la possibilità di compiere la verifica e valutazione del progetto: ciò permetterà di individuare punti di forza, criticità ed elementi da consolidare più puntuali.